

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 462 DEL 07/07/2017

Oggetto: Trasferimento rata di saldo relativa ad attuazione interventi in materia di edilizia Scolastica "Scuola Media" ed accertamento economie Intervento indicato al n. 141 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011 e al n. 124 della Delibera n. 85/2013 CUP: C61B14000190007 CIG: 6050508D24-PROTOCOLLO NORMALIZZATO: TE-BIS-OOPP-04733- - Comune di Bisenti (TE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

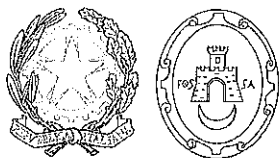
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

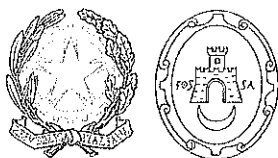
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

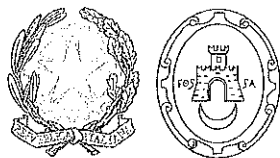
Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell’8 marzo 2013, che formalizza la presa d’atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell’aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerato l’allegato al D.C.D. n. 89/2011 che al n. 141 individua la Scuola elementare del Comune di Bisenti (TE), quale intervento inserito nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera 47/2009 per un importo massimo di € 413.334,00;

Acquisita agli atti l’aggiornamento e la rimodulazione dell’elenco degli interventi relativi al III Programma Stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, formalizzati con Delibera CIPE n. 85 dell’ 8 novembre 2013 avente ad oggetto: *“Ricostruzione post-sisma dell’aprile 2009- Rimodulazione del III Programma stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma- Presa d’atto”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/03/2014;

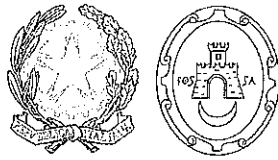
Atteso che il Comune di Bisenti (TE), ha trasmesso con nota prot. n. 3021 del 12/06/2013, la documentazione e le dichiarazioni debitamente firmate dal Sindaco finalizzate alla dimostrazione del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e il sisma del 06.04.2009;

Rilevato che il Comune di Bisenti (TE), ha trasmesso con nota n. 3280 del 07/07/2014, acquisita da questo Ufficio al prot. nota n. 3526 del 08/07/2014, il progetto definitivo-esecutivo relativo al *“miglioramento sismico del plesso scolastico del capoluogo destinato a scuola media”* sito in via Roma in Bisenti (TE).

Visto il verbale di verifica e validazione redatto dal R.U.P.;

Vista la nota prot. n. 3839 del 11/08/2014, acquisita al protocollo dello scrivente Ufficio al n. 4119 del 13/08/2014 con cui il Comune di Bisenti (TE), ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 07/08/2014 con cui l’Amministrazione ha approvato il progetto definitivo/esecutivo delle opere di *“miglioramento sismico del plesso scolastico del capoluogo destinato a scuola media”* di Bisenti (TE) per un importo complessivo di € 313.334,00, di cui € 213.334,00 a valere sui finanziamenti di cui alla Delibera CIPE n. 47/200;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota prot. n. 4020 del 28/08/2014, acquisita al protocollo dello scrivente Ufficio al n. 4260 del 28/08/2014 con cui il Comune di Bisenti (TE), ha trasmesso la richiesta di trasferimento della prima rata di acconto, pari a € 74.666,90 di € 213.334,00;

Richiamata la propria determina n. 217 del 28/08/2015 con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per l'attuazione degli interventi in materia di edilizia scolastica, per un importo complessivo pari ad euro € 213.334,00 ed è stata contestualmente trasferita la prima rata d'acconto relativa al 35% dell'importo approvato, pari a € 74.666,90;

Precisato che il costo totale dell'opera è di € 313.334,00 di cui € 213.334,00 a valere sulla delibera CIPE 47/09, € 100.000 relativi a cofinanziamenti previsti dalla Regione e dal Comune di Bisenti;

Vista la nota prot. n. 3211 dell'23/06/2015, acquisita al protocollo dell'ente n. 3323 del 29/06/2015, con cui il Comune di Bisenti ha inviato la documentazione contabile per la rendicontazione della spese sostenute (relative al 35% già concesso), richiedendo inoltre il trasferimento della seconda rata d'acconto;

Considerata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 28 del 16/03/2015 con cui è stato approvato il verbale di aggiudicazione dei lavori (02/02/2015) di "miglioramento sismico del plesso scolastico destinato a scuola media" affidati con procedura negoziata all'impresa edile D'Agostino Antonio con sede in Contrada Troiano IV di Bisenti (TE);

Atteso che in data 04/05/2015 è stato sottoscritto il contratto con la ditta suddetta per un importo complessivo dei lavori, tenuto conto della percentuale di ribasso del 4%, pari a 226.904,02(-4.00%) oltre IVA ed oneri per la sicurezza pari a € 7.444,36, non soggetti a ribasso, per un totale di € 225.272,22 oltre IVA;

Riscontrate economie per euro 18.152,32 di cui € 6.124,11 economie relative al finanziamento a valere sui fondi CIPE 47/09;

Precisato che i lavori sono stati consegnati in data 23/03/2015;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 78 del 22/05/2015 con cui sono stati approvati gli atti relativi al 1° Stato di Avanzamento dei Lavori (a tutto 8.05.2015) di miglioramento sismico dell'edificio scolastico, per l'importo complessivo di € 66.361,64 oltre IVA, nonché la liquidazione all'impresa di € 72.997,80 comprensivo di IVA al 10% e relativo certificato di pagamento n.1 del 8.05.2015, seguito dalla fattura n. 1/5 del 15/05/2015 della suddetta impresa;

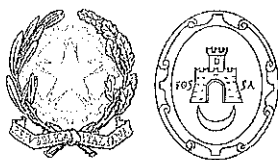
Rilevato che sono state liquidate e derogate somme pari a € 72.997,80 con un residuo sul trasferimento di € 74.666,90 fatto con determina n. 217 del 28/08/2014 pari a € 1.669,10;

Richiamata la determina USRC n. 342 del 15/07/2017 con cui sono stati trasferiti all'Amministrazione comunale per l'attuazione dell'intervento in parola ulteriori € 90.510,10;

Visto che i lavori sono stati iniziati in data 23/03/2015;

Preso atto che è stata disposta una perizia di variante approvata dal Comune di Bisenti con determinazione n. 2173 del 6/10/2015.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto che il Comune di Bisenti ha trasmesso con nota n. 4871 del 09/10/2015 (acquisita al prot. n. 5196 del 09/10/2015) la documentazione per la rendicontazione delle somme, inerenti la II^o rata d'acconto e ha richiesto il trasferimento del saldo finale;

Considerato che il Comune di Bisenti con 2723 del 23/05/2017 ha trasmesso la parcella professionale del collaudatore statico vidimata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo il 20.06.2016 e copia del regolamento comunale per la ripartizione dell'Incentivo per attività di RUP;

Considerato che il Comune di Bisenti ha rendicontato somme per € 83.166,15 oltre ad € 77.997,80 già rendicontati e ha documentato spese necessarie per € 48.127,81.

Considerato che per l'attuazione dell'intervento sono state trasferite complessivamente al Comune di Bisenti € 165.177,00;

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica prot. 2124 del 19/04/2017;

Acquisito il parere favorevole espresso in data 10/07/2017 dal Responsabile del Settore Edilizia scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile prot. n. 3534 del 10/07/2017 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistono le condizioni per procedere al trasferimento di € 48.127,81 a favore del Comune di Bisenti per l'esecuzione dell'intervento in parola;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

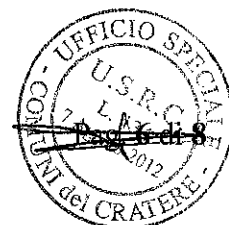
Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcella debitamente liquidate";

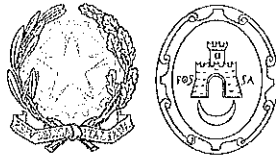
Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 **DiSET48CIart10c1**, e che **vi è capienza**.

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

A fronte dell'approvazione della la spesa, formalizzata con propria Determina n. 217 del 28/08/2015, relativa all'intervento di "miglioramento sismico del plesso scolastico del capoluogo destinato a scuola media" di Bisenti (TE), danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, quale limite massimo per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato, per un importo complessivo di € 213.334,00 ed alla luce del primo trasferimento di fondi statuito con la succitata Determina per un importo totale di € 74.666,90, alla luce del trasferimento di fondi per un importo di € 90.510,10 (diconsi euro novantamilaquattrocentodieci/10), consistente in una seconda rata di acconto che assicuri una copertura economico-finanziaria fino ad un massimo dell' 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse, si dispone di procedere al trasferimento di € **48.127,81** (diconsi euro quarantottomilacentosettantasette/81), a favore del Comune di Bisenti per l'esecuzione dell'intervento in parola. Si precisa che l'accertamento delle economie è pari ad € 29,28.

Art. 2

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € **48.127,81** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

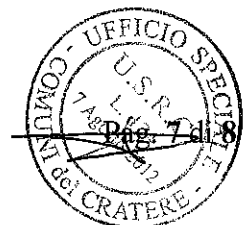
Art. 3

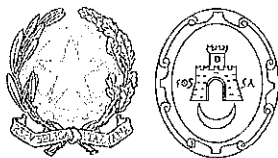
(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 4

(Monitoraggio)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

Art. 5

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 7 luglio 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dott.ssa Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DISET48C1art10c1	462	07/07/2017	905	13/07/2017	COMUNE DI BISENTI	TRASFERIMENTO RATA DI SALDO RELATIVA AD ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA ED ACCERTAMENTO ECONOMIE INTERVENTO INDICATO AL N.141 DELL'ALLEGATO AL D.C.D. N.89/2011 E AL N.124 DELLA DELIBERA N.85/2013 CUP: C61B14000190007 CIG: 6050508024 PROTOCOLLO NORMALIZZATO: TE-BIS-OOPP-04733 - "SCUOLA MEDIA" - COMUNE DI BISENTI (TE)	€ 48.127,81
Totale €						48.127,81	

